

Omaggio ad Astor Piazzolla con l'opera-tango "Maria de Buenos Aires"

Mercoledì 7 luglio, ore 21.30, alla Rocca Brancaleone la "operita" del compositore



06 Luglio 2021 A cent'anni dalla nascita di Astor Piazzolla, Ravenna Festival dedica il primo di una serie di omaggi al compositore e bandoneonista argentino con la nuova produzione di Maria de Buenos Aires, l'opera-tango che nel 1968 rivoluzionò i canoni della musica tradizionale argentina, in uno spettacolo che non ha mai avuto altri paragoni se non con se stesso.

Per quest'inedito allestimento, in prima nazionale mercoledì 7 luglio alle 21.30 alla Rocca Brancaleone - con la regia di Carlos Branca, in coproduzione con il Teatro Comunale di Ferrara e con il patrocinio dell'Ambasciata argentina - il Festival ha coinvolto soggetti artistici della Regione: la MM Contemporary Dance Company di Reggio Emilia, guidata dal coreografo Michele Merola e coordinata dalla Fondazione Nazionale della Danza Aterballetto, e i musicisti dell'Orchestra Arcangelo Corelli diretti da Jacopo Rivani, con il bandoneonista solista Davide Vendramin).

Il mezzosoprano Martina Belli sarà lo sfaccettato personaggio di Maria, bambina, adolescente, donna, cantante, prostituta e vittima di una metropoli spietata, che Piazzolla sentì il bisogno di sublimare in musica attraverso la lente del realismo magico e simbolico fornitagli dai versi del poeta uruguayano Horacio Ferrer.

Con lei il cantante di tango Ruben Piloni nel ruolo del Payador e l'attore Daniel Bonilla-Torres nei panni del Duende, lo spirito-narratore della vicenda.

L'evento, possibile grazie al sostegno del Gruppo Sapir, è già sold-out ma sarà in streaming su ravennafestival.live.

Grazie alla collaborazione con Lyri tutti potranno accedere ai sottotitoli: con l'app Lyri per gli spettatori alla Rocca e direttamente in video per gli spettatori da casa (italiano in diretta, a scelta italiano o spagnolo on demand). 

